



COMUNE DI FICCARAZZI

AREA METROPOLITANA PALERMO

DETERMINA DIRIGENZIALE

N. 275 DEL 27/09/2023

UFFICIO: Settore I Amministrativo/

Oggetto:	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 – Art.3, comma 4, D. Lgs. 118/2011.
-----------------	---

Il Responsabile del Settore I - Amministrativo

Attesta di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che diano luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, in relazione al presente provvedimento.

Premesso che sono state adottate dai Responsabili di Settore *pro-tempore* le rispettive seguenti Determinazioni Dirigenziali di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021, di cui all'art. 3 D. Lgs. 118/2011:

Settore I Amministrativo - Determinazione n. 68 del 18 maggio 2022;

Settore II Economico-Finanziario - Determinazioni n. 22 del 30 maggio 2022 e n. 31 del 24/08/2022;

Settore III Tecnico - Determinazioni n. 87 e 88 del 25 maggio 2022;

Settore IV Polizia Municipale - Determinazione n. 27 del 26 maggio 2022;

Settore V Tributi- Suap - Demografici e Servizi Sociali e Scolastici - Determinazioni n. 149 del 01 giugno 2022 e n. 223 del 19 agosto 2022;

Dato atto che, sulla base degli esiti formalizzati con le citate determinazioni gestionali, si è proceduto con Deliberazione di G. C. n. 71 del 23/09/2022 all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi anno 2021.

Preso atto che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2021, il Responsabile del servizio Finanziario ha rappresentato la necessità di modificare le risultanze del predetto riaccertamento ordinario.

Preso atto, a riguardo, che il Responsabile del Settore II Economico-Finanziario e il Responsabile del Settore III Urbanistica - Edilizia Privata e Suap hanno adottato, in data 06/07/2023, ulteriori determinazioni a rettifica dei precedenti provvedimenti dagli stessi emessi in ordine ai residui di competenza, e segnatamente determinazione n. 34 del 6/07/2023 del Settore II Finanziario e Determinazione n. 100 di pari data del Settore III Edilizia Privata Urbanistica e SUAP.

Dato atto che in conseguenza dell'adozione delle predette ultime determinazioni è stato avviato il procedimento di annullamento della citata deliberazione di G.C. n. 71 del 23/09/2022 e di adozione in sostituzione, mediante deliberazione, di nuovo provvedimento di riaccertamento residui, provvedendo alla trasmissione della relativa proposta all'Organo di revisione economico-finanziaria ai fini dell'espressione del relativo parere di competenza.

Considerato che, in occasione del controllo dell'Organo di revisione sulla proposta di delibera all'uopo trasmessa, è emerso che alcuni accertamenti di entrata e impegni di spesa non sono stati oggetto di valutazione da parte di nessuno dei Settori comunali ai fini del mantenimento, cancellazione o reimputazione.

Vista la nota prot. n. 14789 del 3 agosto u.s. con cui il Segretario Generale ha disposto di effettuare una nuova verifica di dette poste contabili e, quindi, di procedere conseguentemente ad una più approfondita analisi dei residui attivi e passivi al 31.12.2021, mediante adozione di nuove determinazioni, previo annullamento delle precedenti sopra indicate e previa completa e puntuale assegnazione ai competenti centri di costo come oggi definiti sulla base della nuova macrostruttura dell'Ente.

Dato atto che con determinazione n. 46 del 05.09.2023 è stato disposto l'annullamento contestuale di tutte le sopra citate determinazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi anno 2021, mediante adozione di un unico provvedimento sottoscritto da tutti i Responsabili di Settore come oggi incaricati di E.Q.

Ritenuto, per le ragioni in premessa, di dover procedere all'esame e riaccertamento dei residui attivi e passivi 2021 afferenti, rispettivamente, ad accertamenti di entrata e impegni di spesa relativi ai servizi di competenza di questo Settore, adottando una specifica e nuova determina in sostituzione della Determinazione n. 68 del 18 maggio 2022, annullata come sopra.

Richiamato l'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 secondo cui, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni.

Richiamato l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011, secondo cui:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimutate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati,

dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate'.

Verificato altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui.

Visto inoltre il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 secondo cui *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto"*.

Ritenuta la propria competenza all'espletamento delle superiori verifiche, nell'esercizio delle funzioni dirigenziali disposizioni di cui all'art. 107 del Tuel e in forza di Determinazione Sindacale n. 33 del 23 dicembre 2022, trattandosi di attività di natura prettamente tecnico gestionale.

Dato atto che, in coerenza ai principi della contabilità potenziata, la presente attività di ricognizione dei residui attivi e passivi del Settore I - Amministrativo alla data del 31.12.2021, è finalizzata a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

E a individuare:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Precisato che nella valutazione di quanto sopra riportato si è preso atto della documentazione presente agli atti di questo Settore ed effettuato un confronto con il servizio economico-finanziario.

Ritenuto, pertanto, di dover individuare le risultanze dell'attività di ricognizione al fine di consentire alla Giunta comunale di avere la visione dettagliata degli esiti della predetta verifica che devono formare oggetto di specifica deliberazione.

Ritenuto, quindi, di:

riconoscere la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi da inserire nel rendiconto 2021 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B) (residui attivi) e C) e D) (residui passivi);
eliminare i residui attivi e passivi risultanti nei suddetti allegati.

Dato atto che la superiore attività di ricognizione non comporta operazioni di reimputazione di entrate e spese nelle annualità successive.

Ritenuta la regolarità e correttezza delle fasi di formazione del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000.

Visti:

Il D.Lgs. n.267/2000;

Il D.Lgs. n.118/2011;

Il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011;

Il vigente Regolamento comunale di contabilità

DETERMINA

1. **Di ritenere** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. **Di riconoscere**, per i motivi illustrati in premessa, la consistenza dei residui attivi e dei residui passivi di competenza di questo Settore I da inserire nel rendiconto 2021 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A) e B) (Residui Attivi) e C) e D) (Residui Passivi), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. **Di cancellare** i residui attivi e passivi risultanti nei suddetti allegati.
4. **Di dare atto che** in conseguenza della superiore attività di ricognizione non vi sono operazioni di reimputazione di entrate e spese da effettuare nelle annualità successive.
5. **Di attestare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile di Settore.
6. **Di trasmettere** la presente determinazione al Responsabile del Settore II - Economico - Finanziario al fine della determinazione della consistenza complessiva dei residui attivi e passivi al 31.12.2021, da sottoporre alla Giunta Comunale, per la successiva approvazione.
7. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio on-line ed in modo permanente per estratto, entro sette giorni dall'acquisizione di efficacia, nella sezione "atti e provvedimenti L.R. 11/2015" , dando atto altresì, che lo stesso deve essere inserito in elenco nella sezione "Amministrazione trasparente": sottosezione di primo livello: "Provvedimenti", sottosezione secondo livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 D. Lgs n. 33/2013.

Allegati:

All. A

All. B

All. C


All. D


Rende noto che:

La struttura amministrativa competente è il Settore I Amministrativo

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa P. L. Comparetto, Responsabile del Settore I

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale Sicilia -Palermo

<p>Il responsabile Del Procedimento</p> <p>Comparetto Piera Letizia</p>	<p>Il Responsabile Del Settore</p> <p>Dott. Comparetto Piera Letizia </p> <p>Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>
---	---

<p>Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria</p> <p>Si attesta di avere effettuato i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali ai sensi dell'art.184, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e art.. 29 del Regolamento di contabilità vigente.</p> <p>Dott. Salvatore Greco </p> <p>Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>

PUBBLICAZIONE

Ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dati sensibili il sottoscritto nella rispettiva qualità, richiede la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio ON-Line, confermando che lo stesso è precipuamente destinato alla pubblicazione e contiene eventuali omissis resisi necessari dal rispetto della normativa in materia di riservatezza. A tal fine solleva da qualsiasi responsabilità i soggetti addetti alle attività inerenti la procedura di pubblicazione.

Il Responsabile della Direzione



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa